



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8GH008: IC G.B. PERASSO

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8GH004: IC G.B. PERASSO  
MIAA8GH015: INFANZIA VIA BOTTEGO  
MIEE8GH01A: PRIMARIA BOTTEGO  
MIEE8GH02B: PRIMARIA G.B.PERASSO  
MIMM8GH019: SECONDARIA I GR. VIA BOTTEGO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio tra un anno e l'altro, se non per motivi giustificati riconducibili perlopiù ad esigenze di organizzazione familiare piuttosto che a problematiche



ascrivibili ad insuccesso scolastico o a insoddisfazione delle famiglie rispetto all'offerta formativa. L'Istituto è pronto a ricevere, anche in corso d'anno, studenti provenienti da altre realtà scolastiche e da altre nazioni, talvolta senza documentazione adeguata, nonostante le difficoltà che spesso ne conseguono; altrettanta apertura nei confronti di alunni con disabilità per i quali la scuola si è sempre distinta per accoglienza e disponibilità.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dalla valutazione congiunta dell' "effetto scuola" e del "punteggio osservato", relativamente all'Istituto nel suo complesso, si evince un apporto della scuola nella media ma risultati da migliorare in tutte e tre le discipline testate. La lettura della restituzione INVALSI 2022 riconosce una proposta formativa di livello nel complesso adeguato ma esiti non altrettanto soddisfacenti. Il Collegio ha recepito questo dato di cui terrà conto nella riprogettazione del P.T.O.F. per il prossimo triennio. Nello specifico, la didattica disciplinare dovrà necessariamente evolvere verso la costruzione e l'uso di conoscenze flessibili, sollecitate attraverso modalità sempre più critiche ed analitiche e sempre meno ricorrendo a stereotipi e applicazioni assimilabili ad esercitazioni routinarie fini a se stesse.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva deriva principalmente dall'attenzione che l'Istituto ha riconosciuto nel triennio alle competenze sociali e di cittadinanza con apposite progettazioni, molte delle quali debitamente documentate e verificate. Un discreto numero di studenti raggiunge i necessari livelli di autonomia nell'accedere allo studio grazie anche ad interventi di adeguamento dei contenuti e al ricorso a strumenti compensativi, al fine di favorire la percezione di "sentirsi competenti" e quel senso di auto-efficacia che fa sentire tutti "inclusi" nel percorso formativo, ciascuno secondo i propri talenti, ritmi e stili di apprendimento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Compatibilmente con le difficoltà derivanti dai limiti strutturali enunciati nella sezione "punti di debolezza", che non consentono di disporre di dati oggettivi per operare una vera e propria verifica e valutazione, il rimando anche informale che si riceve dall'ordine di scuola successivo depone a favore di percorsi di studio nel complesso abbastanza positivi degli ex studenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base degli elementi riportati sopra, si ritiene che l'Istituto si sia attivato per costruire un nuovo curricolo, frutto di un confronto e di una riflessione comune sui documenti ministeriali, così come rinnovate batterie di prove di verifica e di valutazione degli esiti; tali strumenti risultano essere un quadro di riferimento per tutti i docenti e ancor più per quelli di nuovo ingresso, che vi trovano guida e supporto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto di scuola e coprono diverse aree, tutte ritenute funzionali e consone ad offrire risposte ai bisogni dell'utenza. Rimane da perseguire una modalità di verifica più oggettiva rispetto ai progetti, lasciata non solo all'osservazione delle performance di partecipazione ma anche alla rilevazione di abilità e apprendimenti veicolati dagli stessi. Necessario esplicitare e ricondurre alla nostra azione il significato delle competenze attese in fase di certificazione in uscita dalla Primaria, attraverso il riferimento a specifici percorsi di lavoro riconosciuti particolarmente significativi e strategici. Nel corso di questi ultimi anni è stata diversificata l'Offerta Formativa con il supporto di metodi comunicativi ed interattivi, per cercare di personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze del singolo allievo.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Da quest'anno i laboratori nel plesso di via S. Mamete sono stati ripristinati dopo la pausa dovuta alla situazione pandemica. Il plesso della scuola primaria di via Bottego non beneficia degli stessi spazi adibiti a laboratori pertanto anche le attività di tipo laboratoriale devono essere svolte nelle classi. Seppur per ora limitatamente ad alcuni aspetti o discipline, alla luce della discreta dotazione di mezzi e strumenti, si assiste ad una graduale apertura alla sperimentazione di un insegnamento innovativo, più flessibile rispetto ai bisogni della nostra utenza e più aderente a quanto previsto dalle nuove istanze didattiche e pedagogiche. La scuola si è dimostrata attenta a promuovere le competenze trasversali sul "saper essere", ricorrendo a progettazioni che hanno caratterizzato l'offerta formativa del triennio. La traduzione degli stimoli ricevuti in un vero e proprio protocollo partecipato di osservazione e valutazione è un obiettivo tuttora da perseguire. Si sta lavorando per promuovere criteri e modalità di valutazione più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Le regole di comportamento sono definite ma applicate in modo non sempre omogeneo nelle classi. Permane l'esigenza di rivedere la valutazione del comportamento, modificandola in chiave più descrittiva e non semplicemente per livelli.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo deriva dalla convinzione di disporre di un Piano di Inclusione ben articolato nelle sue azioni, completo e monitorato con sistematicità dalle Funzioni Strumentali preposte e dal Collegio. Ciò non esclude tuttavia che sussistano aspetti di criticità che devono fungere da stimolo per migliorare, laddove possibile e laddove dipendenti dalla capacità progettuale di Istituto. Su alcune variabili, invece, risulta piuttosto difficile intervenire: il dato piuttosto alto dei docenti di sostegno a tempo determinato è un aspetto critico che richiede un'attenzione più mirata e impone una migliore presa in carico del bisogno di supporto e di affiancamento. L'educazione interculturale va ,necessariamente rilanciata e andrebbe considerata come tematica comune di Istituto, proprio in considerazione delle caratteristiche multiculturali della nostra utenza.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Decisamente positiva la valutazione delle iniziative di raccordo e continuità con la Scuola dell'Infanzia. Ben avviata ma ancora comprensibilmente da implementare la collaborazione con la Secondaria di Primo Grado con la quale si è avviato un dialogo che consente di allargare l'orizzonte educativo e operare avendo interlocutori capaci di offrire rimandi, stimoli, proposte per costruire insieme percorsi unitari a vantaggio di una formazione organica degli alunni che frequentano il nostro Istituto.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si attiva per diffondere la sua mission trovando differenti canali per intercettare l'utenza e le agenzie educative sul territorio; con queste ultime la comunicazione viene assicurata prevalentemente da Funzioni Strumentali appositamente suddivise sui tre plessi, così da modulare gli interventi sulle specifiche esigenze. Sarebbe interessante adottare uno strumento di misura per rilevare la percezione tra tutti i soggetti implicati nella vita scolastica (docenti, famiglie,



studenti, personale A.T.A.) e il grado di soddisfazione nei confronti dei diversi aspetti che compongono la vita della scuola; ciò per disporre di un osservatorio adeguatamente ampio che restituisca un'immagine più completa ed esaustiva dell'Istituto per una consapevolezza diversa sui punti di forza e di debolezza. La "visibilità" viene perseguita attraverso numerose iniziative, tra cui non ultimo il sito che viene costantemente aggiornato da un assistente amministrativo e da una docente incaricata; l'evoluzione da compiere è maturare l'idea che anche il conferire visibilità rappresenta una forma di oggettivazione e di documentazione che lascia traccia dell'esperienza e ne agevola la circolarità, se ritenuta valida e significativa. L'impegno delle risorse economiche è coerente con le scelte del P.T.O.F., sarebbe auspicabile incrementare la retribuzione dei docenti su progetti ed incarichi. L'Istituto si sta da anni impegnando a partecipare a bandi e ad aderire alle proposte del PNSD.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Mancano strumenti oggettivi per misurare sia il livello di qualità delle iniziative di formazione sia la ricaduta sull'attività ordinaria della scuola. La molteplicità di occasioni (e-learning, P.N.S.D., Ambito 21) pur rappresentando indubbiamente un valore e un'opportunità, genera talvolta frammentarietà e dispersione. Sarebbe invece opportuno ricondurre ad unità tutte le esperienze di formazione per capitalizzare abilità e competenze maturate e farle diventare patrimonio collettivo. Per raggiungere le priorità individuate, oltre a pianificare un P.T.O.F. sufficientemente articolato, l'Istituto si è dotato di figure di sistema coerenti e funzionali allo scopo. Nel corso del triennio scorso sono state istituite commissioni di lavoro sul curricolo, sulla valutazione e sulle prove di verifica che hanno fornito l'occasione non solo per attivare il confronto in verticale fra ordini di scuola, ma anche per ripristinare un dialogo tra interclassi parallele della Primaria. Tale modalità sarebbe da riproporre nella prospettiva di un auspicabile lavoro di riflessione sulla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e sulla negoziazione di senso relativa alla certificazione delle competenze in uscita.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Molte delle collaborazioni descritte rimandano a rapporti consolidati nel tempo che si fondano sulla reciproca conoscenza e su una reale cooperazione e co-progettazione. L'Istituto è aperto al dialogo con altre agenzie educative; ciò lo rende attento alla ricognizione delle possibili risorse esterne culturali, ambientali e professionali offerte dal territorio e delle strutture in esso operanti; si tratta di collaborazioni utili perché complementari ed integrative all'offerta formativa, nonché necessarie a realizzare un collegamento concreto tra "scuola e realtà", come peraltro previsto anche negli obiettivi prioritari della Legge 107. Gli accordi di rete sono una collaborazione più



recente. L'adesione ad accordi di rete è motivata da scopi che mirano al miglioramento delle pratiche educativo-didattiche, all'inclusione e alla formazione dei docenti. I genitori hanno diverse opportunità per partecipare alla vita della scuola: occasioni formali (quattro assemblee di classe, tre date ufficiali per i colloqui, ma anche organi collegiali dove sia prevista la loro presenza), così come occasioni informali organizzate dal Comitato Genitori (festa d'autunno, festa di Natale, Mostra del libro, festa di fine anno, serate di formazione per i genitori). Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato firmato un patto educativo di continuità col territorio per favorire attività laboratoriali con enti esterni quali: Terra del Fuoco, Corpo musicale di Crescenzago, Lega Ambiente, Spazio Caroli 12, con anche il consorzio del Comune di Milano.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riqualificare la didattica della lingua italiana nell'ottica di un'alfabetizzazione funzionale: non solo padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, ma soprattutto ampliare il repertorio lessicale ed imparare a comprendere/produrre significati attraverso la lingua orale e scritta, sviluppando adeguati competenze testuali

### TRAGUARDO

Innalzare i livelli di successo scolastico: migliorare gli esiti degli alunni in relazione alle competenze in lingua italiana, con particolare attenzione ai non nativi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. Ambiente di apprendimento  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. Inclusione e differenziazione  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. Inclusione e differenziazione  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. Continuità e orientamento  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. Continuità e orientamento  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Programmare incontri di progettazione.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.



### PRIORITÀ

Riquilibrare la didattica della matematica nell'ottica della costruzione di un pensiero matematico che superi la strumentalità e il tecnicismo a favore di abilità, pensiero logico, competenze e atteggiamenti applicati al problem solving

### TRAGUARDO

Innalzare il livello di successo scolastico: migliorare gli esiti degli alunni in relazione alle competenze logico-matematiche



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmare incontri di progettazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.



## PRIORITÀ

Implementare una didattica in grado di intercettare diversi stili e ritmi di apprendimento, le diverse intelligenze, nel rispetto dei bisogni specifici e delle peculiarità degli alunni

## TRAGUARDO

Migliorare il livello di inclusione di alunni N.A.I. e con B.E.S. nei processi di apprendimento



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmare incontri di progettazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.







# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese

## TRAGUARDO

Innalzare gli esiti dell'istituto nelle Prove Invalsi per portarli almeno al livello di scuola con background simile.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmare incontri di progettazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Accrescere la percezione di “benessere”, con se stessi, con gli altri, nel rapporto con la scuola, con il sapere e con la conoscenza attraverso lo sviluppo di competenze personali, sociali e di apprendimento (Capacità di “Imparare ad imparare”) (Competenza Chiave n°5, tratta dal documento del Consiglio Europeo del 22/5/2018)

### TRAGUARDO

Innalzare i livelli di successo personale e scolastico: migliorare esiti in relazione a competenze legate al “saper essere”, alla dimensione affettivo-emotiva; al “saper fare” valorizzando capacità, talenti; al “saper stare/fare con gli altri” sviluppando abilità relazionali e imparando a cooperare per inserirsi efficacemente nella vita sociale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmare incontri di progettazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.



## PRIORITÀ

Migliorare la competenza in materia di cittadinanza

## TRAGUARDO

Migliorare l'autonomia, la responsabilità, il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, riconoscere ed accettare le differenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo in verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ideare, progettare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire lo sviluppo di progettazioni sul ruolo attivo degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la cura della documentazione didattica al fine di rendere visibili i processi.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire un ambiente di apprendimento inclusivo, cooperativo e laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare linguaggi differenti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività complesse e sfidanti all'interno di una cornice di senso.
8. **Continuità e orientamento**  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
9. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmare incontri di progettazione.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire l'autoformazione all'interno dell'Istituto.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Favorire gli incontri in continuità con le Istituzioni Scolastiche di secondo grado relativamente all'andamento educativo-didattico

### TRAGUARDO

Favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo, condividendo prove comuni e riflettendo sugli esiti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Favorire la condivisione degli strumenti di valutazione tra i diversi ordini.
2. Continuità e orientamento  
Organizzare attività di visiting dei docenti in orizzontale e in verticale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le caratteristiche dell'utenza, i risultati da consolidare in termini di esiti di apprendimento, nonché le competenze civiche e sociali irrinunciabili perché trasversali a tutta l'azione educativa e didattica, impongono assunzioni di precise responsabilità. Si proseguirà con il potenziamento sulla matematica, ricercando forme più capaci di incidere significativamente sui processi piuttosto che sui contenuti. Si attiverà un percorso di potenziamento sull'italiano con un'attenzione mirata alla lingua per comprendere forme testuali sempre più specifiche e disciplinari, al fine di attrezzare gli studenti di strumenti cognitivi e procedurali per "imparare ad imparare" e cominciare ad individuare un metodo di studio. Le fasce di alunni con difficoltà e con bisogni specifici continueranno ad essere un target imprescindibile, ma rispetto al passato si cercherà di pervenire ad un migliore equilibrio, perseguendo più intenzionalmente percorsi progettuali capaci di valorizzare anche le eccellenze, affinché la scuola risulti "inclusiva" per tutti. La recente identità di Comprensivo impone la maturazione di una nuova mentalità da costruire attraverso un lavoro graduale di conoscenza reciproca e di progressiva armonizzazione delle proposte educative e didattiche, per accompagnare lo sviluppo integrale dello studente nel corso di tutto il Primo ciclo di Istruzione, ciascun ordine con le proprie prerogative, ma tutti con una finalità formativa comune e condivisa.